

Dopo il «no» ai premi meno onerosi, il PS ripresenterà l'idea della cassa malati unica



Con il risultato odierno, l'esplosione dei premi di cassa malattia continuerà a gravare sulla popolazione e rimarrà la sua principale preoccupazione, ha affermato il PS annunciando che lancerà all'inizio del 2025 una nuova iniziativa per una cassa malattia unica.

«La pseudo-competizione costosa e inefficiente tra le assicurazioni sanitarie private, che è in parte responsabile dell'esplosione dei premi, deve essere fermata ora», ha dichiarato la consigliera nazionale e co-presidente del gruppo parlamentare del PS **Samira Marti** (BL). Sull'iniziativa per premi meno onerosi si è creata una spaccatura fra Svizzera latina e cantoni germanofoni. Per **Pierre-Yves Maillard** (PS/VD) questo dimostra che è possibile fare progressi su questo tema. Il Canton Vaud, che ha già introdotto un tetto ai premi, ha accettato il testo con il 60,6% dei voti ed è una conferma del modello già esistente, secondo Maillard. Il PS ha riconosciuto che l'iniziativa non ha convinto, soprattutto nella Svizzera tedesca, anche perché il controprogetto obbliga i cantoni ad aumentare le riduzioni dei premi.

L'Unione sindacale svizzera (USS) ha chiesto quindi una rapida attuazione del controprogetto. In tutti i cantoni che hanno accettato l'iniziativa, l'USS si batterà affinché i premi siano limitati al 10%.

I lavoratori con redditi medi e bassi hanno meno per vivere oggi che nel 2016, al netto dei contributi obbligatori. Per il sindacato **Unia**, è chiaro quindi che i salari dovranno ora aumentare.